

# E al corteo di Ostia per la stampa bucate le ruote alla troupe di La7

## L'AGGRESSIONE

ROMA In piazza Anco Marzio, cuore di Ostia, per la prima volta M5S, Pd e centrodestra si ritrovano insieme per dire no alla mafia e sì alla libertà di stampa. Ma a 2 chilometri da qui, i clan battono un colpo, l'ennesimo. E bucano le gomme del furgoncino della giornalista Myrta Merlini in giro nel quartiere degli Spada con la troupe. «Prima siamo stati minacciati dai residenti, uno di loro aveva anche un pitbull - racconta la conduttrice dell'Aria che tira su La7 - poi al ritorno abbiamo trovato due pneumatici forati». Benvenuti a piazza Gasparri, il cuore dell'altra

Ostia. E così, anche il penultimo giorno di campagna elettorale non esce dal solito canovaccio. Eppure in piazza Anco Marzio la manifestazione organizzata da Libera e dalla Fnsi era riuscita a mettere tutti sulla stessa barricata.

La sindaca Virginia Raggi, in compagnia della candidata Giulia-

**PD, CENTRODESTRA  
E M5S SI RITROVANO  
INSIEME PER DIRE  
NO ALLA MAFIA  
E SÌ AL DIRITTO  
DI CRONACA**

na Di Pillo, ascolta gli interventi di don Ciotti e Daniele Piervincenzi, il giornalista aggredito da Roberto Spada. Poi la pentastellata prima di andarsene ritorna sulla frase di Grillo rivolta ai giornalisti «da mangiare e per poi essere rivomitati». Lei minimizza così: «Quella di Beppe era satira, noi siamo contro la violenza». Spunta il governatore Zingaretti: «È importante essere qui: chiederemo l'apertura di un'università». In giro ecco Orfini e Casu, presidente nazionale e segretario romano dei dem. Non manca nemmeno Roberto Giachetti. Si rivede anche il senatore Stefano Esposito, in compagnia di Marco Tardelli. Gli abitanti di Ostia sono pochi.

Dal portico si affaccia Monica Picca - con lei ci sono i parlamentari Fabio Rampelli e Vincenzo Piso - in mezzo a un'altra polemica per una foto con Silvano, detto Faccia d'Angelo, Spada, e Giorgia Meloni. «Adesso chiederò prima - prova a scherzare - il casellario giudiziario a chiunque». La tensione di questi giorni per un'ora è allentata. La presidente della Camera Laura Boldrini ascolta assorta gli interventi. Ci sono i pensionati della Cgil e i ragazzi di Libera. In serata a Ostia Antica sbarca Luigi Di Maio per una cena con 400 simpatizzanti M5S (doppio menù, anche vegano, prezzo 22 euro). Con lui la sindaca Raggi e Di Battista. Oggi si chiude: Meloni da una parte (ma senza Silvio Berlusconi e Matteo Salvini), Raggi, Roberta Lombardi e Alessandro Di Battista dall'altra. Difficilmente cambierà il canovaccio.

**Simone Canettieri**